

A TEATRO CON FRANCESCO I

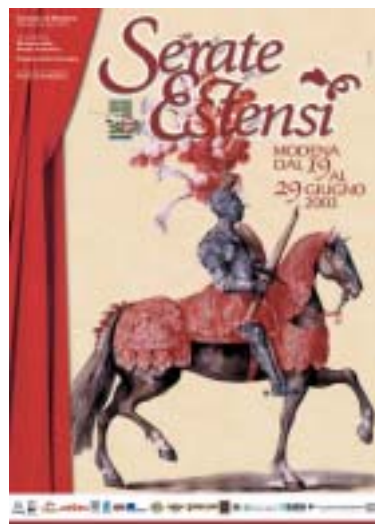
Ancora una volta le Serate Estensi riportano Modena per dieci giorni agli splendori della corte d'Este.

Accanto ai tradizionali spettacoli, giochi, banchetti e mostre, la storia del teatro barocco e i grandi apparati scenici di Corte sono il filo conduttore della dodicesima edizione delle Serate Estensi.

"Si alza il sipario sul teatro di Corte" è l'evento espositivo allestito nella cornice della **Chiesa S. Carlo fino al 20 luglio**: la ricostruzione in dimensioni reali del palcoscenico del teatro della Spelta, il Grande Teatro Ducale di Corte commissionato da Francesco I d'Este nel 1654. Francesco I d'Este volle un Teatro stabile che consentisse di "non andare in prestito di teatri" o ricorrere all'utilizzo di piazze, normalmente destinate ad accogliere le rappresentazioni teatrali effimere, che a Modena - già dall'arrivo di Cesare d'Este, emulando i fasti ferraresi - erano occasione di eventi spettacolari.

Un teatro andato in disuso, ma fonte di grande orgoglio per Casa d'Este, per la fama dell'architettura e del suo artista, Gaspare Vigarani, architetto, idraulico, ingegnere, chiamato nel 1659 a Parigi dal Re Sole - Luigi XIV - per creare negli spazi del Palazzo delle Tuileries la Salle des Machines. La mostra ripercorre, in una fusione di classicismo e barocco i cambiamenti di un'epoca, ove anche gli spazi teatrali si modificano trasformando la scena in un mondo in movimen-

to, rivolta non solo al "principe" e alla sua corte, ma ad un pubblico più ampio. Proprio nel '600 il teatro di piazza si trasforma, con la nascita di generi nuovi tra cui la Commedia dell'arte. Lo Zanni, Arlecchino, Pulcinella sono frutto della particolare evoluzione del teatro



italiano e del suo mondo variegato, che irrompe sulla scena con marionette, saltimbanchi, burattini. Questo teatro colorato e magico chiude il sipario della mostra con alcune pregevoli marionette e fondali di teatrino, provenienti dalla collezione del Conte De Courten, di ambito bibienese e veneziano, oggi conservate presso il Museo Davia Bargellini di Bologna. Le serate storiche prendono il via al Parco Novi Sad il **20 giugno** con la partita di Calcio Storico e il Concerto per Fuochi d'Artificio, mentre il **21 giugno** torna il torneo cavalleresco della Quintana. Teatro, s o - gni, av-

venture e gesta epiche sono di scena in Piazza Grande il **22 giugno** con il Grande Spettacolo Estense alla Corte del Duca ispirato al Don Chisciotte di Cervantes, una proposta firmata da Valerio Festi.

Il Teatro Comunale aprirà le porte eccezionalmente il **24 giugno** per ospitare il Concerto Grosso eseguito dall'Accademia Montis Regalis. In Piazza Grande il **27 giugno** la Grande Sfida Estense ripropone le antiche tenzoni popolari fra le squadre di Modena e dei Comuni della Provincia. Ancora Piazza Grande sarà teatro il **28 giugno** dell'antico Mercato estense, mentre in Vicolo Lanfranco e in piazza Torre, ai piedi della Ghirlandina, saranno allestiti il Banchetto dei Nobili e il Banchetto Popolare con ricette d'epoca.

La serata conclusiva, il **29 giugno**, getta un ponte fra passato e presente: la Sfilata di Moda proporrà, com'è ormai tradizione, preziosi abiti storici accanto a prestigiose firme della moda italiana: quest'anno in passerella sfileranno le coppie celebri del teatro, da Shakespeare a Goldoni, e a seguire le ultime collezioni della stilista modenese Maria Grazia Severi.

A.A.

Serate Estensi a Modena è di scena il teatro di corte. Dal 19 al 29 giugno dieci giorni di spettacoli, giochi, banchetti e mostre sul tema del teatro barocco. Fino al 20 luglio mostre sul teatro di corte

Serate Estensi
Comune di Modena
Assessorato allo Sport
segreteria Serate Estensi
Tel. 059.206707 - 059.206802
fax 059.206858
serate.estensi@comune.modena.it
Tutte le manifestazioni sono ad ingresso libero

